



COMUNE DI ALTIVOLE

Via Roma, 6 – 31030 ALTIVOLE(TV)

Codice fiscale 83002050264 Partita IVA 00599160264

Sito internet www.comune.altivole.tv.it – PEC comunecaltivole@legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 30/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ALLA SOCIETA' CONTARINA SPA

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **Marzo**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, sessione Ordinaria, di Prima convocazione.

Assume la presidenza la signora **Chiara Busnardo**, nella sua qualità di Sindaca.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	BUSNARDO CHIARA	P	8	DALESE DAVIDE	P
2	VISENTIN CHIARA	P	9	ANDRICI ANA MARIA MADALINA	P
3	PERETTO GIULIANA	P	10	ZILIO DORINO	P
4	BRESOLIN ELIA	P	11	SANTALUCIA SILVA	P
5	GALLINA STEFANO	P	12	ARGENTI MARCO	P
6	VISENTIN LEONARDO	P	13	MATTEOLI GIUSEPPE	P
7	FOLADOR ANDREA	P			

PRESENTI: 13

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Comunale **Spadetto Enzo**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto, previa nomina degli scrutatori della votazione nelle persone dei sigg: .

Entrano i Consiglieri Zilio e Folador. I Consiglieri presenti ora sono n. 13.

Sindaco: Sono presenti due rappresentanti della società Contarina ad illustrarci il punto n. 6 indicato nell'ordine del giorno "APPROVAZIONE CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ALLA SOCIETA' CONTARINA SPA". Chiediamo ai Consiglieri di poter discutere il punto n. 6 come punto n. 2 nella seduta odierna.

Tutti i Consiglieri: Siamo d'accordo.

Gli esperti di Contarina Ing. Adalberto Palin e Ing. Ilaria Canella illustrano il contratto di affidamento come da oggetto.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamento Altivole": La prima fase è quella dove viene eseguito uno studio di fattibilità per capire lo stato di fatto su cosa è presente in questo Comune. È stato presentato un preventivo per effettuare questa indagine preliminare?

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: Intende alla fine dei lavori?

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamento Altivole": No, intendo un preventivo su questa prima fase preliminare di studio di fattibilità.

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: Quando facciamo una proposta in un Comune verifichiamo qual è lo stato degli impianti, tutto quello che verrà realizzato sarà quello che viene trascritto nello studio di fattibilità. Importante nella prima fase è quella del sopralluogo sul territorio, mappatura, georeferenziazione, censimento e completamento del PICIL, cioè il controllo della rispondenza degli impianti alla normativa. Questa è la prima attività che verrà presentata al Comune dopo circa sessanta giorni.

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: Tutta la parte di progettazione viene poi discussa dall'Amministrazione e poi si decide dove partire, si decide se ci sono altri elementi da inserire nel progetto, quindi è una fase di studio con l'Amministrazione.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamento Altivole": Mi rivolgo all'Amministrazione: è intenzione manutentare tutti i punti luce che non sono a LED per convertirli a LED in un unico intervento?

Sindaco: Sarà Contarina a darci le indicazioni dopo aver redatto il Piano comunale di inquinamento luminoso; ci forniranno anche delle indicazioni su quali sono gli step e le ipotesi di costi che dovremo affrontare con gli stanziamenti disponibili di bilancio. Quindi dopo una loro analisi sullo stato di fatto ci verranno fornite maggiori indicazioni su quanti sono gli interventi da fare, anche in ordine di priorità.

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: Facendo una verifica vediamo e valutiamo lo stato dei quadri e delle fondazioni, nel progetto proponiamo il cambio di tutte le lampade non a LED; il progetto non viene presentato a scatola chiusa ma viene discusso con l'Amministrazione ed insieme vengono scelti quali interventi effettuare.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamento Altivole": Dalla documentazione della presente proposta di Delibera, si evince che sono circa n. 1.200 i punti luce, di cui circa n. 200 sono già a LED, il restante sarebbe da adeguare. Non sono un esperto, ma il LED porta un notevole risparmio in termini di spesa dell'energia elettrica e volevo capire se l'intenzione è di adeguare il più velocemente possibile i punti luce non LED.

Sindaco: Il nostro obiettivo è sempre quello di rimanere all'interno dell'attuale spesa energetica, con l'efficientamento che avremo dalle prime sostituzioni, il valore risparmiato lo reinvestiremo nella sostituzione del maggior numero possibile di corpi illuminanti e di quadri; l'obiettivo sarà di rinnovare tutta la rete, altrimenti non si realizzerebbe l'efficientamento di cui parliamo. Successivamente potremmo andare ad implementare con i risparmi realizzati i dettagli illustrati in precedenza dai due Ingegneri, come l'illuminazione degli attraversamenti pedonali, con aumento della luminosità al passaggio, che ovviamente fanno parte di un secondo step nel progetto, ma che se i costi lo permettono potrebbe già rientrare nel primo step.

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: Molte Amministrazioni ci chiedono come reinvestimento del risparmio ottenuto in termini anche di economia di scala nella gara dei punti luce, di aggiungere, per esempio, gli attraversamenti pedonali oppure altri interventi.

Consigliere Matteoli Giuseppe del gruppo di minoranza "Cambiamo Altivole": I miglioramenti che avete descritto, come situazione avveniristica, ad esempio i passaggi pedonali, sembra si ottengano solo col risparmio. Immagino ci sia stata una gara dove Contarina ha vinto.

Sindaco: No l'affidamento è un affidamento in house. Altri soggetti sono stati valutati ed è stata effettuata una scelta tecnica, su una base di caratteristiche che si ricercano.

Consigliere Matteoli Giuseppe del gruppo di minoranza "Cambiamo Altivole": Quello che intendo dire è che Contarina detiene un po' il monopolio dei servizi nel Comune di Altivole, viste le esperienze precedenti e penso nessuno possa negare questa cosa. L'amministrazione dei cimiteri a Contarina è costata ai cittadini almeno il doppio della spesa. Non vorrei che tutte queste migliorie, che sono comunque utili e da intraprendere, si trasformassero in un raddoppio della bolletta, così come successo per la gestione dei cimiteri.

Sindaco: La sua affermazione è fuori tema. Comunque la gestione dei cimiteri è totalmente diversa, è una gestione a richiesta per il cittadino, che ora paga puntualmente il servizio che richiede, a differenza di quando era gestito parzialmente dal Comune che assorbiva anche parte dei costi e il fruitore pagava un "costo a forfait", che poteva essere più alto o più basso della sua richiesta.

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: Anche in fase di diagnosi energetica, fase in cui scopriamo meglio la rete del Comune, diamo anche un'indicazione del risparmio in percentuale effettuando la riqualificazione.

Consigliere Matteoli Giuseppe del gruppo di minoranza "Cambiamo Altivole": Quindi le migliorie si pagano con i risparmi.

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: Sì, l'obiettivo è quello.

Consigliere Matteoli Giuseppe del gruppo di minoranza "Cambiamo Altivole": Quindi la bolletta del Comune rimane uguale. Chiedo anche in merito al recesso, che voi affermate essere gratuito, è sicuro?

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: Noi non abbiamo la proprietà degli impianti ma soltanto il possesso della gestione. Il contratto è di cinque anni, rinnovabile fino ad un massimo di diciotto anni. Abbiamo immaginato situazioni variabili per ogni Amministrazione: c'è chi ha già riqualificato e non ha necessità di un piano di ammortamento e chiede soltanto la gestione, ecco perché abbiamo indicato la scadenza a cinque anni rinnovabili fino ad un massimo; è possibile rescindere gratuitamente, con previsione di sei mesi, liquidando soltanto l'investimento eseguito. Non abbiamo comunque imposto penali in caso di recesso anticipato.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamo Altivole": Penali che invece sono presenti nel contratto d'appalto dei cimiteri.

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: Non è di nostra competenza. Abbiamo cercato di dare diverse possibilità per ogni Amministrazione, dando ad ognuno il servizio che gli serve. Negli esempi già avviati abbiamo visto dei buoni ritorni e delle Amministrazioni contente.

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: Nel momento in cui viene presentato il progetto di fattibilità, i Comuni hanno scelto il progetto che dava maggiore priorità alle attività indispensabili, vengono rilevate criticità potenziali o anomalie che potrebbero portare a guasti degli impianti; quando presentiamo il progetto diamo priorità a quel pacchetto di progetti che secondo le nostre rilevazioni hanno una precedenza su altri, poi man mano ci saranno altre serie di proposte che saranno ottimizzazioni o implementazioni. Nel progetto di fattibilità c'è già un'indicazione del risparmio che si riesce a conseguire sostituendo i corpi illuminanti. L'Amministrazione sa già, all'incirca, quale sarà la somma che potrà reinvestire; a quel punto deciderà come e se rimodulare il progetto. Il nostro obiettivo è quello di rendere la spesa attuale pari o maggiore alla spesa futura a parità di impianti.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamo Altivole": Quindi in tutte le varie fasi si può interrompere il rapporto che il Comune ha con Contarina.

Ing. Palin, rappresentante di Contarina: E' corretto.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamo Altivole". L'unica fase in cui non è possibile recedere è l'affidamento dello studio generale che avrà un costo che vorremmo sapere.

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: È un costo di circa € 10.000,00.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamo Altivole": Premetto che siamo favorevoli ad adeguare gli impianti di illuminazione del nostro Comune, visti anche gli aumenti avuti da un anno a questa parte.

Consigliere Matteoli Giuseppe del gruppo di minoranza "Cambiamo Altivole": Se dite che tutti i progetti vengono realizzati con il conseguente risparmio, il Comune avrà un miglioramento enorme a costo zero, cosa che dubito. A mio parere avete delineato un Comune troppo futuristico a costo zero.

Sindaco: Il guadagno è dato dall'efficientamento energetico, la minor spesa energetica viene reinvestita. Il nostro progetto ancora non è stato redatto, gli esperti hanno descritto il servizio. Partiamo dal presupposto che in ambito di efficientamento energetico la tecnologia ha fatto dei grossi passi avanti anche rispetto a dieci anni fa. Si nota la differenza nei Comuni che hanno aderito al servizio anche nella qualità dell'illuminazione.

Consigliere Zilio Dorino capogruppo della minoranza "Cambiamo Altivole": E' un dato di fatto che l'efficientamento dia un risparmio enorme, ma volevo capire qual è la spesa del Comune ogni bimestre di illuminazione pubblica. Può esserci un grosso vantaggio economico nella sostituzione con le lampade a LED, ma volevo capire la spesa.

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: Si tengano da conto due punti: per l'illuminazione pubblica non si parla di lampade da interni, da abitazione o industriali, ma si parla di un'illuminazione che ha avuto, negli ultimi vent'anni, una grossa innovazione, fino a poco fa si installavano ancora lampade a vapore di mercurio che oggi sono vietate, poi siamo passati al vapore di sodio, la classica luce gialla che vediamo, ossia lampade che consumano dai 70 ai circa 150 Watt, il LED invece, che fornisce la stessa resa luminosa se non migliore, consuma dai 18 ai 60 Watt. Il risparmio che si può ottenere è sì in Kw/ora ma anche in quanta più efficienza si può fare anche a livello infrastrutturale.

Assessore Folador Andrea del gruppo di maggioranza "Insieme per Altivole": Questa valutazione parte da prima dell'aumento dei costi di energia elettrica, i punti luce a LED sono ancora pochi. Si è effettuato un ragionamento su quella che poteva essere la strada più idonea da percorrere per poter ottenere l'efficientamento, andando a sostituire i nostri impianti vetusti partendo dal dato della spesa storica, che viene investita per l'energia elettrica; quel differenziale tra il consumo di un corpo illuminante di nuova tecnologia che sostituisce quello di vecchia, è la giustificazione economica per sostituire nel tempo i punti luce con le tempistiche che ci indicherà il PICIL, che sarà il seguito della fotografia della situazione di tutti gli impianti del territorio. Lo stesso ci darà delle indicazioni in tema di priorità e si interverrà prima dove ci sono percentuali maggiori di consumi, poi nel tempo andremo ad utilizzare la spesa della componente elettrica, che si sarà liberata, negli investimenti illustrati; Per quanto riguarda il tema della flessibilità, riportato anche nel parere di uno studio tecnico esterno, nel contratto è presente questa caratteristica che lascia all'Amministrazione la valutazione nel tempo sul mantenimento attivo della Convenzione; uno dei parametri che varia sono le disponibilità di bilancio, ma si vanno a bloccare con un project financing che ha tempi molto lunghi e che significa mettere dei paletti ai bilanci a venire. Questo tipo di contratto consente alle varie Amministrazioni di avere voce in capitolo nel tempo.

Consigliere Bresolin Elia capogruppo della maggioranza "Insieme per Altivole": Vista l'emergenza sul piano economico, ossia di bollette, fa piacere che l'Amministrazione si rivolga ad un soggetto dotato di questa preparazione tecnica; fa piacere altresì che nella ragione sociale del soggetto sia presente una missione che l'avvicina molto all'Ente pubblico, rispetto ad un soggetto con finalità puramente imprenditoriali. Una precisazione è doverosa, come diceva il Consigliere Zilio, è vero che inizialmente è un impegno economico necessario per quel piano, ma è anche vero che se non fosse realizzato da questa Amministrazione, nonostante il costo, e lo facesse rimanere in gestione al Comune e ad i suoi uffici sarebbe più gravoso.

Ing. Canella, rappresentante di Contarina: Volevo fare una precisazione: la Provincia e la Regione stanno pubblicando bandi sull'erogazione di contributi legati all'illuminazione anche dei centri sportivi, che sono tutti condizionati dal possesso da parte dell'Amministrazione del PICIL. Per questo motivo consigliamo a tutte le Amministrazioni di almeno dotarsi del PICIL come strumento per decidere cosa attuare.

Sindaco: Ora votiamo per affidare a Contarina la redazione del PICIL, poi verrà redatta un'altra proposta di delibera per approvare il progetto definitivo ed il PEF.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i vari interventi;

PREMESSO:

- che la L.R. 7/8/2009, n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici", ha come principali finalità la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico in tutto il territorio, la riduzione dei consumi energetici da esso derivanti, l'uniformità dei criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti per la sicurezza della circolazione stradale, la protezione dall'inquinamento luminoso dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici e la diffusione al pubblico della tematica e la formazione di tecnici competenti in materia;
- che questa Amministrazione intende ora intervenire sugli impianti di illuminazione pubblica comunale al fine di:
 - ◆ raggiungere la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica;
 - ◆ garantire un risparmio energetico;
 - ◆ aumentare la sicurezza stradale;
 - ◆ migliorare la sicurezza e la qualità della vita serale nel territorio;
 - ◆ ottimizzare gli oneri di gestione e di manutenzione;
 - ◆ avviare la conversione dell'impianto di illuminazione in ottica smart city;

DATO ATTO che si è provveduto a condurre l'istruttoria prevista dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e dagli articoli artt. 14 e 17 del D. Lgs 201/2022, comparando, sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità del servizio, l'opzione della gestione del servizio in house a mezzo di Contarina SpA con altre soluzioni reperibili sul mercato per le Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che con Determinazione n. 211 del 10 ottobre 2022 è stato affidato l'incarico di redazione della relazione di congruità di confronto tecnico- economico tra le tre proposte per la riqualificazione e gestione del servizio di pubblica illuminazione allo Studio di Adviso per la P.A. Cavaggioni di San Bonifacio (VR), ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 201/2022;

ESAMINATA la Relazione Conclusiva di confronto tecnico-economico pervenuto al ns. prot. n. 2117 del 16/02/2023 da parte dello Studiodi Cavaggioni Advisor Cavaggioni, tra le proposte:

- di Partenariato Pubblico Privato (PPP) presentata dalla società Eurogroup;
- di gestione "in house" presentata dalla società Contarina SpA;
- di Convenzione Consip Servizio Luce 4, lotto 4;

RILEVATO che da tale Relazione si evince che l'opzione gestionale più opportuna, sia sotto il profilo qualitativo che economico, è quella dell'affidamento del servizio in house providing del servizio di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Altivole ai sensi degli art. 14 e 17 del D.Lgs alla società Contarina SpA;

VISTA la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in in house providing del servizio di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Altivole redatto dal responsabile del Servizio LL.PP. sulla base delle risultanze della Relazione Conclusiva di confronto tecnico-economico dello Studio Cavaggioni;

DATO ATTO:

- che Contarina SpA è la società in house providing che, oltre al servizio di gestione integrata dei rifiuti, si occupa di una pluralità di servizi pubblici locali per i comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula, tra i quali il servizio del verde pubblico, il servizio disinfezioni, il servizio cimiteriale e i servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio;
- che fra le attività contemplate dall'oggetto sociale di Contarina SpA vi è *"la promozione e/o la realizzazione e/o la gestione di servizi, impianti, processi industriali e tecnologici inerenti allo smaltimento ed al trattamento di rifiuti urbani, speciali, anche pericolosi, nonché la promozione e/o la realizzazione e/o la progettazione e/o la gestione di servizi, processi industriali e tecnologici volti al risparmio energetico attraverso tecniche atte a ridurre i consumi dell'energia"*;
- che il capitale di Contarina SpA è interamente pubblico ed è detenuto dal Consiglio di Bacino Priula, ente rappresentativo di 49 comuni della Provincia di Treviso, fra cui il Comune di Altivole;
- che l'Assemblea di Bacino, quale strumento di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina SpA ha autorizzato la propria società Contarina SpA a svolgere il servizio di efficientamento energetico correlato all'illuminazione pubblica a favore dei comuni interessati aderenti al Consiglio di Bacino Priula, approvando contestualmente lo schema di Contratto di Servizio (delibera n. 5 del 29.6.2020);

ATTESO che si è provveduto ad acquisire da Contarina SpA lo schema di Contratto di servizio per l'efficientamento energetico (approvato con delibera n. 5 del 29/06/2020 del Consiglio di Bacino Priula)

correlato all'illuminazione pubblica e il disciplinare tecnico dei servizi di efficientamento energetico (ns. prot. n. 8512 del 29/07/2022);

CONSIDERATO che il servizio proposto da Contarina SpA comprende le seguenti attività:

- redazione o aggiornamento del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso;
- redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e definitivo-esecutivo per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica e redazione del relativo piano attuativo dell'intervento;
- intervento/i di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- gestione e manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica riqualificato o, comunque, oggetto di riqualificazione;
- eventuali servizi/interventi integrativi;

PRESO ATTO:

- che l'intervento di riqualificazione energetica dell'impianto che verrà proposto da Contarina SpA, da realizzarsi prima della presa in carico degli impianti, comprende i seguenti lavori:
 - ◆ sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti oggetto del progetto con idonei apparecchi equipaggiati con lampada a Led e/o lampada a Led con pannello fotovoltaico, fanno eccezione eventuali apparecchi storici e/o in zona vincolata, per i quali verrà realizzato Retrofit con l'installazione di piastre ad hoc;
 - ◆ sostituzione e/o adeguamento normativo dei quadri elettrici attualmente non conformi alle normative vigenti;
 - ◆ sostituzione e/o adeguamento normativo delle linee di alimentazione attualmente non conformi alle normative vigenti;
 - ◆ realizzazione di nuovi quadri elettrici e richiesta nuovi punti di fornitura per i contatori che alimentano attualmente utenze promiscue al fine di separare gli impianti di pubblica illuminazione da altre utenze eventualmente alimentate dallo stesso contatore se presenti;
 - ◆ realizzazione di nuovi quadri elettrici e richiesta nuovi punti di fornitura per i circuiti di pubblica illuminazione attualmente derivati da linee con sistema "forfettario";
 - ◆ ripristino alla piena efficienza e/o sostituzione dei pali ammalorati;
- che Contarina SpA si occuperà della gestione quotidiana dell'impianto di illuminazione stradale, garantendone il pieno funzionamento ed efficienza, svolgendo le seguenti attività operative e amministrative:
 - ◆ manutenzione ordinaria programmata e a guasto;
 - ◆ pronto intervento h24 con uscita di operai per la messa in sicurezza del sito e la definizione delle opere di ripristino;
 - ◆ monitoraggio e telecontrollo da remoto con impostazione e modifica degli orari di accensione e spegnimento degli impianti;
 - ◆ canone SIM telecontrolli, canone-licenza piattaforma di monitoraggio e telecontrollo con attivazione di una utenza per il comune;
 - ◆ formazione del personale del comune sulla consultazione e utilizzo della piattaforma di monitoraggio;
 - ◆ volturazione delle utenze e gestione dei contratti con relativa ottimizzazione;
 - ◆ rendicontazione sul corretto funzionamento degli impianti, sui loro consumi, sulle ore di funzionamento e sulla loro manutenzione (aggiornamento annuale del registro delle manutenzioni), gestione portale segnalazione guasti e numero di pronto intervento;
 - ◆ manutenzione straordinaria sugli impianti previa presentazione e approvazione di relativo preventivo.

CONSIDERATO:

- che il Comune potrebbe utilizzare il personale attualmente impiegato per la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica per l'espletamento di ulteriori e differenti attività di manutenzione del patrimonio;
- che l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli impianti è uno degli impegni prioritari per questa amministrazione;
- che la costante manutenzione garantisce la massima funzionalità dell'impianto di illuminazione e il costante adeguamento normativo;
- che l'amministrazione avrà tempi certi di intervento;
- che attraverso una precisa e costante manutenzione ordinaria e programmata si riducono al minimo gli interventi di manutenzione straordinaria ed i relativi costi;
- che la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica potrà comprendere anche l'illuminazione smart degli attraversamenti pedonali al fine di aumentare il livello di sicurezza dei pedoni;
- che la completa gestione degli impianti in outsourcing con l'impiego di specifici software consente al Comune di avere una visione sempre aggiornata della consistenza della propria rete;

CONSIDERATO:

- che con riguardo ai requisiti per l'affidamento in house providing, l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che recepisce nell'ordinamento italiano la Direttiva 2014/23/UE, ammette l'affidamento diretto in house providing quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - ◆ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - ◆ oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
 - ◆ nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, un'amministrazione esercita un controllo analogo su una persona giuridica qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;
- che, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - ◆ gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
 - ◆ tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
 - ◆ la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;
- che l'esercizio congiunto del controllo analogo dei 49 comuni del Consiglio di Bacino Priula sull'in house provider Contarina SpA è regolato dal "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina SpA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" (nel proseguo anche solo "Regolamento") approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19 aprile 2016, per il quale l'esercizio congiunto del controllo analogo su Contarina da parte dei comuni aderenti al Consiglio di Bacino avviene attraverso gli organi del Consiglio stesso, ossia l'Assemblea di Bacino ed il Comitato di Bacino: alla prima compete la titolarità vera e propria di questa speciale competenza (in modo da garantire la partecipazione di tutti), mentre al secondo compete un potere istruttorio e, su determinati argomenti di gestione ordinaria, anche il potere di esprimere un parere. L'una e l'altro si avvalgono dell'Ufficio di Partecipazione;
- che, ai sensi degli art. 8 e 9 dello statuto del Consiglio di Bacino Priula, l'Assemblea di Bacino è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio di Bacino ed è formata dai legali rappresentanti degli enti locali partecipanti al Consiglio di Bacino, o loro delegati, ed è presieduta da un presidente espresso dalla maggioranza dei componenti l'assemblea;
- che l'art. 4 del Regolamento dispone che "1. L'Assemblea di Bacino è lo strumento di coordinamento dei comuni che, a mezzo del Consiglio di Bacino, partecipano a Contarina esercitando su di essa in forma congiunta il controllo analogo: essa è sede di informazione, di consultazione e di controllo sull'andamento generale della società: a tal fine è prevista, almeno una volta all'anno, l'audizione innanzi l'Assemblea di Bacino del Presidente della Società ovvero di un suo delegato." All'Assemblea di bacino è altresì riservata la designazione dei componenti degli organi di governo di Contarina in conformità alle specifiche previsioni statutarie;
- che l'art. 4, comma 2, del suddetto Regolamento garantisce poi il cd. controllo preventivo sull'attività della società riservando all'Assemblea di bacino l'esame preventivo dei seguenti atti, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - ◆ budget, piano investimenti e piano dei finanziamenti più altri atti di tipo programmatico;
 - ◆ bilancio di esercizio, completo dei documenti che lo corredano;
 - ◆ azione di responsabilità contro amministratori e sindaci;
 - ◆ affidamento di servizi da parte di enti non soci, con l'espressa esenzione dei servizi non operativi finalizzati alla diffusione del modello gestionale di raccolta domiciliare e/o del sistema di tariffazione corrispettiva/puntuale;
 - ◆ tutti gli atti di gestione straordinaria;
 - ◆ gli atti di gestione ordinaria, se non già indicati negli atti di tipo programmatico, relativi a:
 - a) acquisto, vendita o locazione di immobili di proprietà della Società;
 - b) stipula di contratti di consulenza d'importo superiore a € 50.000;
 - c) acquisto di beni strumentali ovvero operazioni di investimento d'importo superiore a

€ 750.000;

d) operazioni di finanziamento passivo d'importo superiore a € 1.000.000;

e) apertura e/o chiusura di sedi secondarie;

- che all'Assemblea di Bacino spetta inoltre la facoltà di proporre argomenti, connessi all'erogazione di uno o più dei servizi affidati alla Società, da inserire all'ordine del giorno della medesima assemblea e l'esame dei report sia tecnici che di natura tecnico amministrativa, nonché della relazione trimestrale sulla gestione: cd. controllo concomitante sull'attività;
- che a presidio del cd. controllo successivo il Regolamento riserva all'Assemblea l'attività di vigilanza e controllo prevedendo in capo alla stessa poteri ispettivi, poteri di richiesta dati, documenti, informazioni e rapporti, di richiesta agli organi della Società di trasmissione di atti e documenti inerenti all'erogazione dei servizi affidati o specifiche operazioni tecniche, gestionali o societarie idonee a incidere, anche solo potenzialmente, sugli standard di qualità, quantità e fruibilità dei servizi pubblici (artt. 8 e 9), specificandosi che essa rafforza l'attività di controllo ordinaria già prevista dall'art. 2422 Codice civile (ossia ispezione dei libri sociali) e che essa non sostituisce né interferisce col sistema informativo permanente attivato con la Società; in caso di violazioni degli obblighi statutariamente assunti in ordine all'assoggettamento al controllo analogo e/o agli obblighi assunti in ordine al conseguimento di standard di qualità, il Comitato di Bacino redige una dettagliata relazione e la sottopone all'Assemblea per i provvedimenti di sua competenza come meglio specificato nell'art. 9 del Regolamento;
- che Contarina SpA non ha mai perseguito interessi contrari a quelli del Consiglio di Bacino e dei Comuni ad esso aderenti;
- che per quanto riguarda il requisito della prevalenza dell'attività a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, si segnala che lo stesso è stato espressamente recepito nello Statuto di Contarina SpA, all'art. 1, comma 1, lett. c), a seguito della deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 15 del 13 luglio 2017 e dell'Assemblea straordinaria della società tenutasi in data 24 luglio 2017 avanti il notaio dott. Paolo Talice (registrata a Treviso il 26/7/2017 al n. 12248 serie IT);
- che per quanto riguarda, infine, il requisito della totale partecipazione pubblica, si evidenzia che Contarina SpA è interamente partecipata dal Consiglio di Bacino Priula e che lo statuto societario prevede due specifiche previsioni a sua garanzia: l'art. 1 sancisce la regola della totale partecipazione pubblica, mentre l'art. 6 specifica che il vincolo della totale partecipazione pubblica valga per tutta la durata della Società e che eventuali trasferimenti di azioni o costituzione di diritti reali e/o di opzioni su azioni in contrasto con tale vincolo sono inefficaci;

PRECISATO che, per quanto sopra esposto, sussistono i requisiti di legge per l'affidamento in house providing a Contarina SpA;

VALUTATO che data l'entità degli investimenti previsti per l'efficientamento energetico, per la redazione del PICIL e del progetto di efficientamento e per l'adeguamento degli impianti si ritiene che per la compensazione degli oneri necessari per l'adeguamento il tempo per la remunerazione degli stessi debba necessariamente essere superiore ai cinque anni.

VALUTATO che l'entità degli investimenti e degli interventi può sempre essere modificata dall'Amministrazione comunale in base alle disponibilità economiche anche successive alla stipula del contratto in sede d'esame del progetto e di approvazione del PEF.

VALUTATO altresì che è sempre prevista la possibilità di recesso senza penale a carico dell'Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili di Settore competenti, attestanti rispettivamente la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

CON VOTI palesi favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Zilio Dorino, Argenti Marco, Santalucia Silva e Matteoli Giuseppe)

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in in house providing del servizio di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Altivole redatto dal responsabile del Servizio LL.PP. (sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.Lgs 201/2022;
3. di dare atto che data l'entità degli investimenti previsti per l'efficientamento energetico, per la redazione del PICIL e del progetto di efficientamento e per l'adeguamento degli impianti si ritiene che per la compensazione degli oneri necessari per l'adeguamento il tempo per la remunerazione degli stessi debba necessariamente essere superiore ai cinque anni;
4. di dare atto che, in base alla già menzionata relazione tecnica - economica, è stata dimostrata l'efficienza e l'economicità della gestione a mezzo di Contarina SpA ed è stata ribadita la conformità al diritto comunitario e nazionale;
5. di approvare lo schema di contratto per il servizio di efficientamento energetico correlato all'illuminazione pubblica e il disciplinare tecnico allegato alla presente delibera (sub. B);
6. di dare mandato a Contarina di eseguire le attività previste dal contratto;
7. di dare atto che l'entità degli investimenti e degli interventi può sempre essere modificata dall'Amministrazione comunale in base alle disponibilità economiche anche successive alla stipula del contratto in sede d esame del progetto e di approvazione del PEF;
8. di dare atto altresì che è sempre prevista la possibilità di recesso senza penale a carico dell'Amministrazione;
9. di prevedere espressa approvazione del Piano Economico Finanziario nel momento in cui verrà presentato insieme al progetto definitivo-esecutivo di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
10. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica alla sottoscrizione del contratto e ad ogni altro adempimento inerente e conseguente al presente atto, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie;
11. di pubblicare il presente provvedimento e gli atti connessi all'affidamento, in adempimento al disposto di cui al comma 3 dell'art.192 del D.Lgs. n. 50/2016 e del comma 2 dell'art. 31 del D.Lgs n. 201/2022, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Altivole;
12. di trasmettere la presente deliberazione, la relazione istruttoria e lo schema di contratto di servizio all'ANAC per successiva pubblicazione sul proprio portale telematico, così come previsto dal comma 2 dell'art. 31 del D.Lgs n. 201/2022.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere in merito, su proposta del Sindaco;

CON VOTI palesi favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Zilio Dorino, Argenti Marco, Santalucia Silva e Matteoli Giuseppe);

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, allo scopo di avviare le attività programmate.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA

Chiara Busnardo

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Spadetto Enzo

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
